



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO ELLERA

Piazza Gustavo VI Adolfo n. 1 – 01100 Viterbo – Tel.0761343019

vtic834005@istruzione.it – vtic834005@pec.istruzione.it-C.F. 80016910566 – Codice Univoco:UFLWZ7

PIANO SCUOLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il 28 agosto il Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole un vademecum con le indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'inizio dell'a.s. 2022/2023; nella Faq n. 6 si esplicita che la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2 che consentiva agli alunni positivi di seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella degli anni appena trascorsi e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, non è possibile prevedere quale sarà l'evoluzione della situazione; pertanto, non è possibile decidere fin d'ora se e quali misure implementare. È necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di preparedness e readiness che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.

Proprio per avere pronta questa risposta, la nostra Scuola ha redatto anche per il corrente anno il Piano per la realizzazione della DDI.

Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Indice Generale

Finalità, ambito di applicazione e informazione	2
Quadro generale	2
Obiettivi	2
Modalità di svolgimento della DDI	3
Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	4
Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico	5
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	6
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	7
Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	7
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	8
Valutazione	8
Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	8
Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico	9
Rapporti scuola - famiglia	9
Aspetti riguardanti la privacy	9

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Ellera.

Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Piano può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto considerate le esigenze che man mano emergeranno.

Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Quadro generale

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Senza dubbio, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, la DDI, così come stabilito dal D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha rappresentato lo strumento didattico in grado di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia durante il lockdown, sia nei casi di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI, però, non è solo uno strumento "necessario" a cui ricorrere in tempi critici, ma offre la possibilità di aumentare le risorse e di utilizzare linguaggi multimediali, flessibili a cui sono associate metodologie innovative, in linea con le modalità di apprendimento dei giovani. Se la DDI può essere associata al "blended" e "hybrid learning" in relazione a dove avviene la lezione, da una prospettiva metodologica si tende a superare la cesura online/presenza con il termine "onlife" neologismo coniato da Floridi nel 2013 per indicare la condizione umana nell'era del digitale. Si indica così un modo di vivere dove non vi sono più barriere tra reale e virtuale, non si coglie più la differenza tra le azioni svolte "online" e "offline". Onlife quindi, è una nuova dimensione della nostra vita in cui il reale si sposta nel virtuale e il virtuale diventa reale, e dove le persone comunicano, fanno esperienze e apprendono. Si tratta di una condizione umana determinata dalla presenza massiccia delle tecnologie dell'informazione e comunicazione a cui ci stiamo gradualmente abituando e nella quale la rete informazionale influenza lo sviluppo umano, la percezione del sé, determinando nuove relazioni tra uomo, macchina e natura. L'uso delle ICT a scuola offre nuove soluzioni metodologiche, possibilità di innovare la comunicazione didattica e l'opportunità di praticare nuove modalità educative.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di

porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Modalità di svolgimento della DDI

La DDI può essere attuata attraverso due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti (ad es. la realizzazione di elaborati digitali e non o la risposta a test più o meno strutturati, ...) con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
 - è prevista la possibilità di realizzare attività didattiche (ad es. compiti in classe, esercitazioni, verifiche, lavori di gruppo ...) con l'ausilio di dispositivi di proprietà delle famiglie o messi a disposizione dall'istituto. Per questi ultimi si provvederà alla igienizzazione dopo ogni uso e a tal fine si suggerisce di ricoprire tastiera e monitor con una pellicola trasparente.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le attività online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati,

nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo didup che fa parte della suite Scuolanext di Argo. Tra le varie funzionalità, Argo didup consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note disciplinari, l'assegnazione dei compiti, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta nella specifica sezione del Registro e indica l'orario di inizio e termine dell'unità oraria.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, nella sezione Compiti, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Gli insegnanti del team (Scuola primaria) creano per ciascuna classe un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico –come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno

(nome.cognome.sezione@_____) o l'indirizzo email del gruppo classe (studenti.nomeclasse@_____).

Gli insegnanti del Consiglio di classe (Scuola Secondaria) creano, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina - come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome.sezione@_____) o l'indirizzo email del gruppo classe (studenti.nomeclasse@_____).

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

1. Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
2. Scuola primaria: saranno assicurate almeno quindici unità orarie da 45 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci unità orarie per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
3. Scuola secondaria: la programmazione della DDI in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale di lezione. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di

emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le riconsegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, salvo diversa organizzazione oraria dettata da specifiche esigenze documentabili.

L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

La restituzione dei compiti da parte dei docenti avverrà secondo le esigenze della didattica.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze saranno registrate sul Registro di Classe. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono

essere scambiati velocemente sulla chat

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al meeting è esclusivamente riservata alle studentesse e agli studenti, pertanto la presenza dei genitori è consentita solo su richiesta del team docente e relativamente all'età degli alunni.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Eventuali mancanze delle studentesse e degli studenti saranno sanzionate secondo quanto previsto dall'integrazione del Regolamento di Istituto.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icellervt.edu.it

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti

gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti non autorizzati.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Come già riportato in Premessa, il 28 agosto il Ministero dell'Istruzione ha stabilito che gli alunni positivi non possono più seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata in quanto la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2 ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Valutazione

Con riferimento alle attività in DDI, in linea con la normativa vigente, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, assicurare *feedback* continui per regolare eventualmente il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In particolare, nel nostro Istituto:

1. la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e/o i criteri previsti nel Protocollo di integrazione della valutazione;
2. la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati e/o dal suddetto Protocollo di Integrazione.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

Rapporti scuola - famiglia

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la nostra istituzione scolastica assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente attraverso il sito web istituzionale e tramite il registro elettronico.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Il DPO viene nominato dal Dirigente scolastico quale incaricato del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono l'informativa sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali secondo l'informativa specifica;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Claudia Prosperoni